

## PUNTO RISTORO

Il bar punto ristoro, situato al piano terra della Biblioteca Archivio Emilio Sereni è un accogliente spazio che può ospitare gruppi in visita, studenti in uscita di studio, convegni e giornate di formazione. Dotato di una cucina attrezzata e sempre aperta su prenotazione, può offrire una vasta gamma di proposte culinarie, dal menù tradizionale ai buffet, dai cestini di lavoro al bar. Si ricorda la possibilità per scuole e gruppi in visita, che è possibile prenotare lo spazio con un contributo simbolico per il servizio fornito.

*Per informazione rivolgersi alla segreteria del Museo*

*tel 0522 678356*

*fax 0522 477491*

*ristorazione@museocervi.it*

### COME RAGGIUNGERCI

- con l'auto dall'Autostrada Milano-Napoli A1 uscendo fra Reggio Emilia e Parma al casello Terre di Canossa-Campegine e seguendo le indicazioni Museo Cervi ( Km 1 1/2 circa dalla sede);
- da Mantova: Seguire la SS 62 in direzione Suzzara – Guastalla per circa 30 km. Imboccare la variante della SS 62 fino a Boretto e quindi immettersi nell'Asse Val d'Enza in direzione S. Ilario – Praticello per circa 10 km.
- in treno: la stazione più vicina è la stazione ferroviaria di Sant'Ilario D'Enza (7 Km)



Istituto Alcide Cervi  
Museo Cervi  
Parco Agroambientale  
Biblioteca Archivio Emilio Sereni  
Punto Ristoro

via Fratelli Cervi, 9  
42043 Gattatico (RE)  
tel. 0522 678356  
fax 0522 477491

sportello info scuola:  
dal martedì al giovedì  
dalle ore 9.00 alle 13.00

didattica@istitutocervi.it  
[www.istitutocervi.it](http://www.istitutocervi.it)  
[www.memorieincammino.it](http://www.memorieincammino.it)

*IL MUSEO CERVI è aperto ai visitatori tutto l'anno con il seguente orario:*

**Marzo-Ottobre**

Martedì, Mercoledì, Giovedì ore 9,00-13,00  
Venerdì, Sabato e Domenica ore 10,00-13,00 ore 15,00-19,00

**Novembre-Febbraio**

Martedì, Mercoledì, Giovedì ore 9,00-12,30  
Sabato e Domenica ore 10,00-12,30 ore 15,00-18,00

*Giorni di chiusura: tutti i lunedì non festivi, il 24, 25 e 31 dicembre e il 1° gennaio. Il museo può essere visitato nei giorni infrasettimanali di chiusura solo con prenotazione*

**BIBLIOTECA ARCHIVIO EMILIO SERENI è aperto ai visitatori con il seguente orario:**

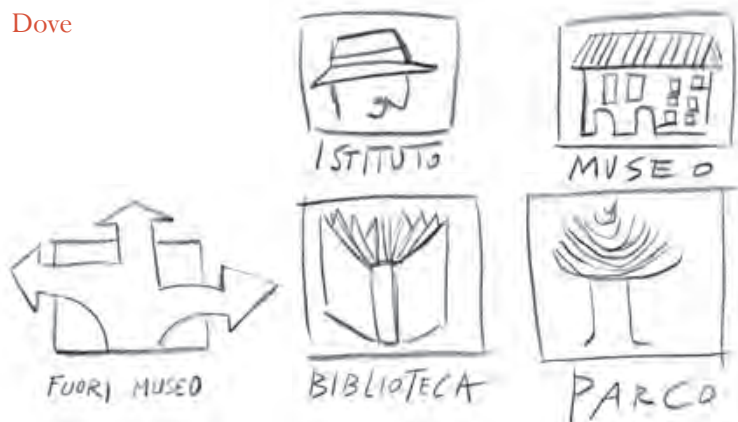
Martedì e Giovedì ore 9,00-12,00  
Mercoledì e Venerdì ore 15,00-19,00

*La Biblioteca (biblioteca-archivio@emiliosereni.it) può essere visitata in altri giorni su appuntamento e previo accordo telefonico*

**SERVIZI MUSEO E BIBLIOTECA:**

- ✓ visite guidate su prenotazione
- ✓ laboratori tematici e di approfondimento (studenti, adulti, scuole di formazione)
- ✓ book shop
- ✓ ascensori per disabili
- ✓ aule didattiche attrezzate
- ✓ sale conferenze
- ✓ punto ristoro
- ✓ servizi igienici
- ✓ guida alla consultazione informatizzata delle biblioteche e archivi
- ✓ postazioni informatiche
- ✓ ampio parcheggio

Dove



Cosa

2	INFO
6-7	CALENDARIO
10	VISITE GUIDATE
15	LABORATORI
28	MOSTRE
33	FORMAZIONE
40	PROGETTI
44	PERCORSI INTEGRATI
46	PUBBLICAZIONI

Si precisa che l'ingresso al museo per le scuole e i giovani sino a 16 anni, è ad ingresso offerta libera, mentre per la visita guidata senza attività di approfondimento è richiesto un contributo per l'intero gruppo classe. I laboratori e le attività di approfondimento hanno un costo variabile specificato nella proposta. È possibile, su richiesta, svolgere attività presso la scuola con modalità da concordare durante la prenotazione.



## *Istituto Alcide Cervi*

fondato nel 1972 segna un nuovo traguardo come importante punto di riferimento per i luoghi di memoria. Identificato ad oggi attraverso il suo storico Museo Cervi, la Biblioteca Archivio Emilio Sereni di recente inaugurazione, e il Parco Agroambientale. Un fulcro operativo di ricerca e progettualità in relazione al luogo che rappresenta e alla storia che conserva e tramanda. Un vero polo scientifico e culturale che offre al suo diversificato pubblico un'opportunità singolare: studio, ricerca, conoscenza che a partire dalla storia della Famiglia Cervi ritroviamo connaturata nelle linee progettuali dell'Istituto.

***Il Museo Cervi*** nucleo storico ed operativo dell'Istituto costituisce, con il suo apparato documentario e materiale, la prima porta d'accesso ai veri contenuti di studio ed approfondimento della storia del Novecento, del movimento dei contadini nelle campagne e al loro contributo durante la lotta di Resistenza. Una concatenazione di storie ed eventi che storiograficamente accompagnano la visita didattica in un procedere analitico al fine di cogliere stimoli utili al lavoro di interpretazione dei fatti. Una competenza volta a fornire conoscenze multidisciplinari indispensabile al concetto diffuso di patrimonio da condividere. Occasione di approfondimento indagata anche attraverso la nuova frontiera multimediale.

***La Biblioteca Archivio Emilio Sereni*** conserva la biblioteca dell'Istituto Cervi e quella donata da Emilio Sereni. La prima raccoglie secondo il metodo classificatorio Dewey pubblicazioni di vario genere e specifici argomenti di storia del Novecento. La seconda costituita invece da un patrimonio documentario, librario ed archivistico unico nel suo genere si presenta oggi come un punto di grande interesse per lo studio del paesaggio, dell'agricoltura, dell'antropologia e della storia dei movimenti contadini. Organizzata dallo stesso Sereni secondo un suo sistema classificatorio è patrimonio in parte catalogato ed informatizzato; fruibile anche da un punto di vista didattico per studi ed approfondimenti legati a specifici argomenti. Per la particolarità e rarità dei temi raccolti l'uso di questa biblioteca è indicata a chi volesse affrontare ed approfondire materie specifiche.

***Il Parco Agroambientale*** preciso raccordo tra il Museo e la Biblioteca, un itinerario guidato nell'ambiente naturale e culturale della media pianura padana si concepisce attraverso un percorso storico-naturalistico ed uno botanico. Allo scopo di far conoscere l'identità e l'evoluzione del paesaggio in relazione al suo rapporto con l'uomo e al suo lavoro contadino la visita rappresenta in questa realtà culturale un'ulteriore occasione di conoscenza e sperimentazione sul campo. Il percorso è inoltre supportato da pannelli didattico-esplicativi. All'interno del parco stesso trova dimora ***Il giardino dei frutti per non dimenticare*** dedicato alla Famiglia Cervi, i cui alberi figli in linea diretta di altrettanti patriarchi da frutto, sparsi per la Regione Emilia Romagna, alcuni dei quali sono estinti, ma che ora questo loro fratello giovane ne perpetua il germoplasma e la storia antica.

***Punto Ristoro*** con l'inaugurazione della Biblioteca Archivio Emilio Sereni questo polo di ricerca e studi si è successivamente ampliato, dando vita ad un accogliente punto ristoro che può ospitare gruppi in visita, studenti in uscita di studio, convegni e giornate di formazione.

*In questo legame tra Scuola e Museo, auspicata come nuova strategia culturale ed educativa, è possibile aderire come soci ordinari alla vita e all'attività dell'Istituto Alcide Cervi apportando una voce autorevole quale la Scuola è, per arricchire lo scenario degli attori. Aderire come Soci all'Istituto significa inoltre sentirsi rappresentati nei progetti che la scuola porta avanti nelle linee comuni di lavoro e infine poter godere di attività personalizzate secondo richiesta e disponibilità.*

SETTEMBRE	15	inizio lezioni	
NOVEMBRE	1	festa di Tutti i Santi	
	2	commemorazione dei defunti	
	8	Immacolata Concezione	
	25	S. Natale	
DICEMBRE	26	S. Stefano	24 vacanze di Natale
			1
			6
GENNAIO	1	Capodanno	
	6	Epifania	
	2-7	vacanze di Pasqua	
	6	Lunedì di Pasqua	
APRILE	25	anniversario della Liberazione	
MAGGIO	1	festa del Lavoro	
GIUGNO	2	festa nazionale della Repubblica	
	6	termine inderogabile delle lezioni	

CALENDARIO SCOLASTICO 2014  
2015

Regione Emilia Romagna per le scuole di ogni ordine e grado

festa del Santo Patrono  
totale giorni di lezione: 205

- 7 presentazione del progetto **TRA ENZA E CROSTOLO, PASSANDO PER LA SPELTA**  
ai docenti, i referenti POF e a tutti gli interessati (pag. 41-42)
- 18 ore 17 **RIBELLI COME IL SOLE E ARNESI DA FORCA** (laboratorio pag. 23)
- 26 ore 16 **GLI UOMINI PER ESSERE LIBERI. SANDRO PERTINI IL PRESIDENTE**

## OTTOBRE

- 7-8 giornata di formazione: **PAESAGGIO E PAESAGGI A SCUOLA. VALORI CULTURALI, TERRITORIALI E CRITICI DA INSEGNARE E CONDIVIDERE** (pag. 35)
- 25 70° dalla cattura dei fratelli Cervi, iniziativa a tema;
- 27-29 **Winter School, IV ed. PAESAGGI E TERRITORI DI GUERRA. L'ITALIA DEL 1944-1945**, giornate di formazione, workshop per gli studenti della secondaria di secondo grado (pag. 36)

## NOVEMBRE

- 28 71° anniversario fucilazione Fratelli Cervi e Quarto Camurri, poligono Reggio Emilia

## DICEMBRE

- GENNAIO 27 giornata della memoria, iniziativa o attività a tema

## FEBBRAIO

- Inverno-Primavera 2015: memorie incammino**  
**UN'ESPERIENZA VIRTUALE AL SERVIZIO DELLA STORIA** (pag. 39)

**1915-2015. L'ITALIA IN GUERRA, UNA LETTURA COMPARATA**  
Aperto a docenti, cittadini, operatori culturali e della memoria, su prenotazione (pag. 37)

## MARZO

## APRILE

- 25 70° DELLA LIBERAZIONE A CASA CERVI

**STORIA DI UN'AMICIZIA TRA REGGIO EMILIA E AFRICA AUSTRALE**, mostra, laboratori e iniziative a tema (pag. 22 e 29)

## MAGGIO

## LUGLIO

- 25 **XIV^ EDIZIONE DEL FESTIVAL TEATRALE DI RESISTENZA**  
**FESTA DELLA STORICA PASTASCIUTTA**

## AGOSTO

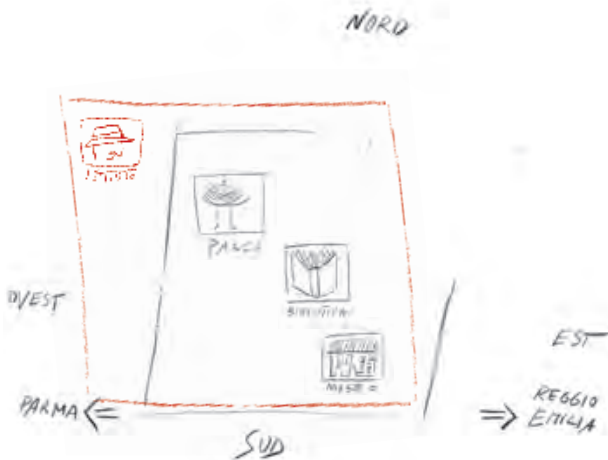
## SETTEMBRE

**Ultima settimana di agosto 2015**  
VII^ edizione Summer School: (pag. 39)  
**LA COSTRUZIONE DEL PAESAGGIO ALIMENTARE: UN PERCORSO STORICO DALL'ANTICHITÀ A OGGI**

### Notizie e comunicazioni dall'Istituto: **CALENDARIO DIDATTICO 2014/2015**

L'Istituto Alcide Cervi è accreditato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) come Ente per la formazione e l'aggiornamento del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale con prot. n.° AOODGPER. 6491 con decreto del 03/08/2011. Inoltre con l'Ufficio Scolastico Regionale, a decorrere dal 24-07-2013 prot. n.° MIUR.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE(I).0012437, è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa per gli aa.ss. 2013/2014 e 2014/2015.

Causa il protrarsi di alcuni lavori di ripristino e manutenzione straordinaria al percorso museale nei prossimi mesi la visita di alcune sale non è garantita. Si ricorda che solo alcune attività di laboratorio saranno a pagamento (indicato nella descrizione delle attività)



### *La visita e il percorso dei Campi rossi*

Il percorso cosiddetto dei Campi Rossi delinea la ricca ed articolata storia dell'Istituto Cervi sino ad oggi; dal definitivo trasferimento dell'archivio e del fondo Emilio Sereni, dalla nascita della biblioteca omonima, un lungo percorso di valorizzazione ad arricchire ed integrare la storia del luogo a partire della vicenda storica è stato compiuto. Itinerari di conoscenza solcati dai due filoni di studio dell'istituto: la storia e la memoria, l'agricoltura e il paesaggio. A segnare il campo di questi due percorsi sono i luoghi e gli spazi che ne raccolgono i contenuti attraverso un racconto forte e passionale; dalla Casa Museo e gli approfondimenti multimediali per la storia e la memoria e dalla Biblioteca Sereni sino al Parco Agroambientale per approfondire la lezione sul paesaggio.

### *Museo Cervi*

Il Museo Casa Cervi che dal primo dopoguerra è ricordata come meta di pellegrinaggi della memoria, dalla testimonianza di papà Cervi a quella dei familiari, oggi rinnova questo spirito dell'oralità attraverso nuovi linguaggi della comunicazione. Questa visita rappresenta per i giovani una possibilità di studio, di conoscenza e di riflessione; le diversificate suggestioni che fanno di questo luogo un centro dinamico e aperto, consente alle migliaia di studenti di calarsi in un'esperienza didattico-educativa intrisa di storia e costituzione, educazione ambientale e multimediale. L'itinerario si snoda a partire dal portico della cascina per entrare subito nelle sale del Museo e nella casa colonica, nel vivo della storia del lavoro contadino sino all'attività politica richiamata nella sezione storica del percorso. Ad approfondire le tematiche di questo filone sono le installazioni multimediali, la Quadrisfera e CamminiNellaMemoria, un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici della prima metà del '900 italiano. Una sorta di "museo virtuale" nel quale navigare tra le risorse come se si camminasse tra membri di una comunità estesa, alla scoperta di storie e memorie del proprio territorio, un percorso che nasce all'interno del portale on-line Memorieincammino per consentire attraverso la storia e i luoghi, all'utente di viaggiare tra biografie, eventi, parole-chiave e soprattutto fonti storiche strettamente legate ai territori di provenienza, in un percorso che si snoda tra Fascismo, Antifascismo, Seconda Guerra Mondiale e Resistenza.



### *Biblioteca Archivio Emilio Sereni*

L'Istituto Cervi, con il trasferimento dell'Archivio Nazionale dei Movimenti Contadini, al cui interno è contenuto il ricco Fondo Emilio Sereni e la nascita della Biblioteca omonima, completa un lungo percorso di valorizzazione e investimenti. Per gli studenti è ora possibile consultare carte, fotografie, riproduzioni, ritagli di giornale, voci dello schedario, testi antichi e del secolo scorso, per un quadro significativo della nostra storia nazionale e internazionale.

Il patrimonio librario e archivistico dell'Istituto Cervi si compone di:

Biblioteca Museo Cervi con circa 10.00 volumi, creata nel corso degli ultimi trent'anni tramite acquisizioni e doni di visitatori e autori. Il catalogo aggiornato è consultabile sul sito dell'Istituto Cervi. I volumi sono disponibili al prestito.

Biblioteca Emilio Sereni con oltre 20.000 volumi e 200 periodici sulla storia, le lotte contadine e l'agricoltura, raggruppati nelle sezioni di agricoltura, economia, storia e antropologia, si occupa della conservazione e della valorizzazione del lascito culturale e scientifico di Emilio Sereni.

Il Fondo Sereni con oltre 700 faldoni e 63.000 pezzi, raggruppa materiali tipologicamente diversi ma uniti da uno stesso nesso tematico: storia, politica, economia agraria. Schedario bibliografico con oltre le 300.000 schede di appunti bibliografiche, è di fatto il deposito privato del sapere sereniano.

Archivio storico dei Movimenti contadini italiani con Fondi di varia provenienza, in particolare di dirigenti dei movimenti contadini, raccoglie un patrimonio documentario e archivistico di particolare importanza per la storia dell'agricoltura, della società rurale e dei movimenti contadini.

L'Istituto offre a studiosi e ricercatori cataloghi, inventari e descrizioni dei fondi d'archivio, strumenti indispensabili a facilitarne la consultazione.

### *Parco Agroambientale*

Con il suo itinerario guidato, il Parco chiude il percorso di conoscenza e scoperta del potere dei Campi Rossi riassumendo visibilmente alcuni aspetti che legano l'uomo al suo territorio. Un legame che si manifesta attraverso il percorso storico-naturalistico supportato dai pannelli esplicativi e dalla piantata reggiana, tipica coltivazione di un paesaggio rurale ormai scomparso.

### *Il giardino dei frutti per non dimenticare dedicato alla Famiglia Cervi*

Accanto alla piantata reggiana della vite maritata all'Olmo, è a dimora un filare di nove alberi da frutto: fico, pero cocomerino, melograno, gelso, albicocco rosso, melo, olivo, susina zucchella, ciliegio, con in testa una vite di uva rossa maritata all'Opi, l'Acero campestre. Si tratta di alberi figli in linea diretta di altrettanti patriarchi da frutto sparsi per la Regione Emilia Romagna, alcuni dei quali estinti. Il colore rosso che accomuna il frutto maturo di tutte le piante, o nella polpa o nella buccia, rimanda simbolicamente alla vitalità del popolo emiliano, alla vita, al coraggio e al sacrificio, anche della famiglia Cervi.

In sintesi il percorso dei Campi rossi ripercorre a tappe la storia della famiglia Cervi "contadini di scienza" legata indissolubilmente a quella di Sereni storico ed intellettuale. Un percorso che unisce molte storie, da quella antica a quella del paesaggio rurale a quella della lotta di emancipazione e liberazione, ma anche la storia dell'Istituto che in questo itinerario sottolinea il suo trentennale lavoro di ricerca e studio sui temi legati all'agricoltura e al paesaggio agrario, alla storia contemporanea e ai valori antifascisti, democratici e alla memoria.



- 11 *visita alla casa-museo:*
- 11 *la casa contadina*
- 12 *la prima stalla*
- 13 *la Resistenza: dai Cervi al 25 Aprile*
- 14 *approfondimenti audiovisivi:*
- 14 *memorieincammino.it*
- 14 *la quadrisfera*
- 14 *archivio audiovisivo dell'Istituto Cervi*

*VISITE GUIDATE =>*

## *visita alla casa-museo: la casa contadina*



Vissuta nei suoi ambienti originali, presenta ai ragazzi uno sguardo ravvicinato sulla vita domestica della prima metà del Novecento consentendone efficaci parallelismi utili alla successiva riflessione in classe. La cucina, la cantina e le stanze da letto ora musealizzate costituiscono un importante motivo di riflessione, comparazione che mette a confronto la vita attuale con quella contadina.

Percorso a lezione frontale

☆ *possibilità di percorso integrato:  
all'Azienda Agricola "Tenuta Rampata" Museo e Acetaia Medici  
are...are raccontare (approfondimento laboratoriale)*

**QUANDO** tutti i giorni su prenotazione

**DOVE** dentro al Museo

**DURATA** variabile

**RIVOLTA A** scuole di ogni ordine e grado

**COSTO** ingresso ad offerta libera

**REQUISITI RICHIESTI** nessuno

**COMPETENZE FORNITE** riflessione basata principalmente sulla funzione e gestione della casa nei rapporti tra i diversi componenti; ruoli, responsabilità e riconoscimenti che la società affidava alle parti. Discussione e messa a confronto tra la famiglia patriarcale (di un tempo) e quella attuale

## *visita alla casa-museo: la prima stalla*



Proseguendo nella prima stalla, attraverso oggetti e attrezzi della famiglia raccolti in sezioni tematiche, si affrontano tutti gli aspetti del lavoro contadino e dei ritmi di vita delle campagne nel secolo scorso. Lo straordinario contributo che la famiglia Cervi diede per emanciparsi nel lavoro pone in evidenza aspetti legati alle tradizioni di cultura popolare legati ai valori della terra mettendo in risalto un carattere a sfondo bucolico. La pluralità dei documenti presenti nel percorso costituiscono la base teorica su cui la famiglia ha costruito la sua conoscenza in materia agraria, e il suo riscatto dal lavoro mezzadrile. Gli ambiti didattico-tematici forniscono inoltre un quadro di riferimento utile nel lavoro di ricostruzione temporale del ciclo produttivo in relazione alle stagioni.

★  
★ *a richiesta approfondimento laboratoriale:  
la valigia di papà Cervi*

★  
★ *possibilità di percorso integrato:  
visita alla stalla e alla Latteria sociale La Grande  
dai Campi Rossi al Museo Multimediale della Bonifica nella  
Chiavica di Boretto*

*QUANDO* tutti i giorni su prenotazione

*DOVE* dentro al Museo

*DURATA* variabile

*RIVOLTO A* scuole di ogni ordine e grado

*COSTO* ingresso ad offerta libera

*REQUISITI RICHIESTI* nessuno

*COMPETENZE FORNITE* riflessione sul rapporto uomo/terra in relazione al lavoro e ciclicità delle stagioni

## visita alla casa-museo:

### la Resistenza: dai Cervi al 25 Aprile



Attraverso documenti, fotografie, oggetti e materiali d'epoca, si racconta il progredire dell'impegno e della lotta della famiglia contro il regime fascista, fino a giungere alla Resistenza armata in pianura e in montagna. Parallelamente si offre una visione complessiva del periodo storico in Italia, e uno spaccato dell'antifascismo reggiano dopo l'eccidio dei Cervi sino alla Liberazione.

*a richiesta approfondimento laboratoriale:*

*dalla stalla alla piazza: l'impegno politico della famiglia Cervi  
la valigia di papà Cervi; incontro con testimoni o ex-partigiani  
le pagelle del ventennio*



*morirono tirando dadi nel silenzio*

*possibilità di percorso integrato:*

*il cammino di una bandiera  
dalla città al museo*

**QUANDO** tutti i giorni su prenotazione

**DOVE** dentro al Museo

**DURATA** 1 ora

**RIVOLTO A** scuole di ogni ordine e grado

**COSTO** ingresso ad offerta libera

**REQUISITI RICHIESTI** conoscenza storia del Novecento

**COMPETENZE FORNITE** attraverso i documenti due strutture organizzative a confronto: la macchina fascista con le sue forme repressive e di censura; la nascita delle formazioni partigiane in brigate, distaccamenti, comandi e staffette

## approfondimenti audiovisivi

*memorieincammino.it*



CamminiNellaMemoria è la nuova installazione multimediale all'interno del percorso di visita del Museo Cervi, un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici della prima metà del '900 italiano. CamminiNellaMemoria nasce dalla volontà di dare una collocazione fisica al progetto Memorieincammino.it, il portale on-line che, attraverso la storia e i luoghi, consente all'utente di viaggiare tra biografie, eventi, parole-chiave e soprattutto fonti storiche strettamente legate ai territori di provenienza, in un percorso che si snoda tra Fascismo, Antifascismo, Seconda Guerra Mondiale e Resistenza.

**DOVE** saletta multimediale, casa contadina, 1° piano  
**DURATA** minimo 15 minuti  
**RIVOLTO A** consigliato a tutti dai 10 anni in su

### la quadrisfera



Un'esperienza multimediale unica nel suo genere, la Quadrisfera è l'ultima frontiera della divulgazione scientifica mediante audiovisivi e, casa Cervi, è l'unico museo storico-etnografico in Italia ad offrire questa possibilità. La Quadrisfera permette un coinvolgimento a 360° dei ragazzi nei contenuti del Museo racchiusi in un documento a più voci e immagini.

**DOVE** casa contadina, II° piano  
**DURATA** 8 minuti  
**RIVOLTO A** consigliato a tutti dai 10 anni in su

### archivio audiovisivo dell'Istituto Cervi



- *Casa Cervi*: 2001, documentario che ripercorre attraverso immagini d'epoca, testimonianze e ricostruzioni, l'intera vicenda della famiglia Cervi, 30'
- *Un volto e una storia*: 1983, M.Ranellucci, 40'  
...e molto altro ancora

**QUANDO** tutti i giorni su prenotazione  
**DOVE** casa contadina, II° piano  
**COSTO** per le scuole ingresso ad offerta libera

- 16 *la memoria dei testimoni*  
 16 *are...are raccontare*  
 17 *la valigìa di papà Cervi*  
 17 *la caccia alle fonti: lo storico distratto*  
 18 *camminellamemoria*—[www.memorieincammino](http://www.memorieincammino).  
 18 *la storia e i confini d'Europa*  
 19 *le date del calendario civile*  
 19 *la scuola a confronto: le pagelle del ventennio*  
 20 *dai patti agrari alla famiglia Cervi*  
 20 *camminare e navigare nei luoghi di memoria*  
 21 *la rivoluzione delle idee: la costituzione*  
 21 *morirono tirando dadi d'amore*  
 22 *storia di un'amicizia: Reggio Emilia e Africa Australe*  
 22 *il novecento attraverso la musica*  
 23 *ribelli come il sole*



- 24 *i laboratori per leggere e interpretare il paesaggio*  
 25 *leggere la fotografia*  
 25 *tutti giù per terra*  
 26 *laboratori workshop*  
 27 *laboratori al Parco Agroambientale*

LABORATORI



## la memoria dei testimoni - Volti di liberta'



Il Museo Cervi, insieme all'ANPI, offre l'opportunità agli Istituti Scolastici di rafforzare i contenuti della visita guidata a Casa Cervi attraverso l'incontro con ex-partigiani e con le loro storie di vita. Attraverso tali testimonianze gli studenti rivivranno le scelte e gli eventi della Resistenza durante il secondo conflitto mondiale e l'occupazione nazista. Incontro/lezione frontale

<b>QUANDO</b>	secondo disponibilità del testimone/partigiano, tutti i giorni su prenotazione
<b>DOVE</b>	Sala Conferenze, Sala Genoeffa Cocconi, Aula didattica
<b>DURATA</b>	variabile, minimo '30
<b>RIVOLTO A</b>	scuole di ogni ordine e grado
<b>COSTO</b>	offerta libera
<b>REQUISITI RICHIESTI</b>	nessuno
<b>COSA</b>	laboratorio tradizionale
<b>COMPETENZE FORNITE</b>	Competenze fornite: approcciare gli studenti all'uso del documento come fonte e alla scoperta in diretta di una storia.

## are... are raccontare



Visita animata della casa contadina. Un'originale drammatizzazione teatrale consente ai ragazzi di conoscere vicende realmente vissute dai Cervi attraverso un percorso che si snoda in alcune stanze della casa contadina. Un modo unico per coinvolgere i giovani visitatori nell'atmosfera e nei contenuti del museo.

<b>QUANDO</b>	sempre su prenotazione e secondo la disponibilità (preferibilmente il giovedì)
<b>DOVE</b>	casa Museo
<b>DURATA</b>	1 ora circa
<b>RIVOLTO A</b>	secondo ciclo primaria e secondaria di I grado
<b>COSTO</b>	euro 50
<b>REQUISITI RICHIESTI</b>	nessuno
<b>COSA</b>	laboratorio teatrale/emozionale nella casa contadina.
<b>COMPETENZE FORNITE</b>	sguardo evocativo alle tradizioni e al vissuto quotidiano



## la valigia di papa' Cervi



MUSEO

È un laboratorio sperimentale e di “simulazione sul mestiere dello storico” attraverso l’interrogazione dei documenti, intesi come fonte, da cui giungono conoscenze dirette o indirette per portare gli studenti alla ricostruzione di una vicenda storica. Documenti provenienti direttamente dall’Archivio del Museo per una scoperta attiva della storia.

QUANDO	tutti i giorni su prenotazione
DOVE	aula didattica e Museo
DURATA	1 ora e 1/2 circa
RIVOLTO A	scuole di ogni ordine e grado
COSTO	euro 50
REQUISITI RICHIESTI	nessuno
COSA	laboratorio sperimentale
COMPETENZE FORNITE	approcciare gli studenti all’uso del documento come fonte e alla scoperta in diretta di una storia

## la caccia alle fonti: lo storico distratto

### Dalla stalla alla piazza: i Cervi contadini di scienza



MUSEO

Il laboratorio, basato su fonti di diversa tipologia, è caratterizzato metodologicamente dal procedimento inverso delle operazioni della valigia di papà Cervi: dal testo storico alle ricerche delle fonti che lo sostengono, per verificare, attraverso i documenti, la storia da ri-conoscere. Esperienza attiva ed emozionale dove, attraverso il riconoscimento dello spazio museale è possibile acquisire elementi di museologia ed informazioni sulla costruzione attraverso il percorso della storia raccontata.

QUANDO	tutti i giorni su prenotazione
DOVE	aula didattica e museo
DURATA	1 ora
RIVOLTO A	secondarie di I° e II° grado
COSTO	euro 50
REQUISITI RICHIESTI	nessuna
COSA	laboratorio sperimentale
COMPETENZE FORNITE	approccio sperimentale ed attivo dello studente alla scoperta di una storia conosciuta attraverso l’uso metodologico della fonte documentaria sia essa fotografica, scritta che orale. Inoltre il laboratorio fornisce, ad altro livello, piccole nozioni di museologia.

## *cammininellamemoria - memorieincammino.it*



*CamminiNellaMemoria* è la nuova installazione multimediale all'interno del percorso di visita del Museo Cervi, un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici della prima metà del '900 italiano. *CamminiNellaMemoria* nasce dalla volontà di dare una collocazione fisica al progetto *Memorieincammino.it*, il portale on line che, attraverso la storia e i luoghi, consente all'utente di viaggiare tra biografie, eventi, parole chiave e soprattutto fonti storiche strettamente legate ai territori di provenienza, in un percorso che si snoda tra Fascismo, Antifascismo, Seconda Guerra Mondiale e Resistenza. Non un archivio, né una rassegna di documenti, ma piuttosto un "museo virtuale" nel quale navigare tra le risorse come se si camminasse tra membri di una comunità estesa, alla scoperta di storie e memorie del proprio territorio. *CamminiNellaMemoria* è dunque il luogo dove i contenuti digitali del sito trovano il loro spazio e vengono ulteriormente approfonditi per diventare lavoro preliminare di raccolta e ricerca, nonché percorso museale e didattico.

QUANDO	tutti i giorni su prenotazione
DOVE	Saletta multimediale Papà Cervi
DURATA	variabile '30 (minimo)
RIVOLTO A	consigliato a tutti dai 10 anni in su
COSTO	euro 50
REQUISITI RICHIESTI	nessuno
COSA	laboratorio multimediale
COMPETENZE FORNITE	<a href="http://www.memorieincammino.it">www.memorieincammino.it</a>

## *la storia e i confini d'Europa*



Attraverso la cartografia, da una selezione di carte tematiche, approccio geo-storico per conoscere alcuni aspetti legati alla storia d'Europa e i suoi confini; da un'esplorazione di mappe alla comprensione di un continente in continua evoluzione sociale, politico-amministrativa, economica sono le coordinate per interrogarsi sulla nuova idea di Europa.

QUANDO	tutti i giorni su prenotazione
DOVE	Aula didattica
DURATA	1 ora circa
RIVOLTO A	scuole secondarie
COSTO	euro 50
REQUISITI RICHIESTI	nessuno
COSA	laboratorio sperimentale
COMPETENZE FORNITE	la cartografia come approccio conoscitivo alla geostoria

## le date del calendario civile



Discussione aperta e critica partendo da alcune date del nostro calendario civile, per comprendere alcuni degli eventi nodali della storia della Repubblica italiana passando attraverso alcune storie del Novecento dove la società, l'economia, la politica e la cultura hanno delineato i tratti salienti di una nazione ancora giovane. Un esercizio didattico educativo per costruire utili quadri di riferimento necessari alla comprensione dei fondamenti e i rapporti tra il cittadino e l'istituzione alla luce di un'idea di Europa, inclusione e appartenenza sempre in evoluzione.

**QUANDO** tutti i giorni su prenotazione  
**DOVE** Aula didattica  
**DURATA** 1 ora circa  
**RIVOLTA A** secondarie, adulti  
**COSTO** euro 50  
**REQUISITI RICHIESTI** nessuno  
**COSA** laboratorio di discussione  
**COMPETENZE FORNITE** stimolare allo spirito critico

## la scuola a confronto: le pagelle del ventennio



Un modo accattivante ed originale per mettere a confronto la scuola di oggi a partire da quella post-riforma Gentile del 1923. Un'indagine, da quella storiografica a quella iconografica dei materiali presi in esame aiuterà lo studente nel lavoro di messa a fuoco nei diversi sistemi scolastici studiati; nella restituzione finale, a partire dalla nostra Carta Costituzionale sarà possibile delineare il divario tra i due sistemi scolastici, l'uno in regime dittatoriale l'altro in democrazia.

**QUANDO** tutti i giorni su prenotazione  
**DOVE** casa museo  
**DURATA** 1 ora e 1/2 circa  
**RIVOLTA A** scuole di ogni ordine e grado (particolarmente indicato per le secondarie)  
**COSTO** euro 50  
**REQUISITI RICHIESTI** nessuno  
**COSA** laboratorio di discussione  
**COMPETENZE FORNITE** apprezzare gli studenti all'uso del documento come fonte e stimolare la discussione di gruppo

## dai patti agrari alla famiglia Cervi un paradigma del Novecento *Organizzato da: Istituto Parri e Istituto Alcide Cervi*



Una novità laboratoriale che intreccia saperi di varia natura, da quello storico a quello economico-agrario per approcciare un rigoroso utilizzo della fonte come agile approccio allo studio a snodo della società rurale del Novecento. Metodologie e obiettivi educativi trasformano l'esercizio laboratoriale in una riflessione aperta sulla storia, sui fatti e sul ruolo pedagogico che alcuni luoghi rivestono per la comunità oggi, a sfondo di un senso più allargato di "memoria", di partecipazione e di consapevolezza.

**QUANDO** tutti i giorni, secondo disponibilità degli esperti

**DOVE** Aula didattica

**DURATA** 1 ora circa

**RIVOLTA A** scuole primarie e secondarie

**COSTO** euro 50

**REQUISITI RICHIESTI** nessuno

**COSA** laboratorio sperimentale

**COMPETENZE FORNITE** dall'utilizzo della fonte alla discussione aperta, due modelli a confronto

## camminare e navigare nei luoghi di memoria un'esperienza di storia a confronto tra spazio e spazio virtuale



Il laboratorio attraverso le schede di lavoro e raccolta di informazioni orienta lo studente nello "spazio" di riflessione e di raccolta dati; si accompagneranno nell'analisi e nella ricerca i ragazzi che affronteranno per gradi un lavoro di scavo e analisi delle consegne a loro affidato. Obiettivo è mettere a confronto, attraverso una discussione finale tematica di contenuto elaborate ed acquisite dopo una selezione ed analisi delle fonti in ambiti spaziali differenti. Finalità come esperienza, che tenta di problematizzare alcune cruciali questioni stimolando i ragazzi, al confronto diretto emerso da esperienze differenti, l'una elaborata in uno spazio concreto, fisico e l'altro in ambito virtuale dove le tematiche trattate emergono con pesi differenti. Il laboratorio viene altresì inteso come un modo per organizzare un efficace processo di costruzione della consocenza e l'operatore come il docente ha la funzione di mediare e favorire questa attivazione.

**QUANDO** tutti i giorni su prenotazione

**DOVE** Aula didattica, sale del percorso museale, saletta MIC

**DURATA** 2 ore circa

**RIVOLTA A** scuole secondarie

**COSTO** euro 50

**REQUISITI RICHIESTI** nessuno

**COSA** laboratorio sperimentale

**COMPETENZE FORNITE** e multidisciplinarietà: riferimenti di storia e della società contemporanea, geografia, lingua inglese, multimedia, italiano e letteratura

## ☆ la rivoluzione delle idee: la costituzione ☆ come si è scritta la democrazia



L'attività, basata su fonti di diversa tipologia (audio, video, cartaceo), è caratterizzata metodologicamente dall'approfondimento. Chi c'è dietro gli articoli della Costituzione Repubblicana. Chi erano e cosa facevano queste persone prima della Costituente. Appartenenze, interventi, discorsi, sottolineature di uomini e donne che hanno fatto della mediazione lo strumento principe della democrazia. Dal testo degli articoli e da come sono stati scritti, riconoscere e verificare l'attualità storica di quella scelta attraverso le fonti che la sostengono. Esperienza attiva che, anche attraverso la curiosità, permette di acquisire elementi di conoscenza e di elaborazione della costruzione della grande conquista della Resistenza: la democrazia.

**QUANDO** su prenotazione nei giorni di lunedì, martedì e giovedì (dalle 8.30 alle 12.30)

**DOVE** aula didattica

**DURATA** 1 ora e 1/2

**RIVOLTA A** scuole secondarie II°, docenti e adulti in formazione

**COSTO** euro 50

**COSA** laboratorio di discussione

**COMPETENZE FORNITE** strumenti per analizzare, comprendere ed interpretare, attraverso l'uso di documenti e fonti. Un approccio attivo alla scoperta di un testo che non chiede di essere "recitato" a memoria, ma fatto proprio attraverso una consapevole responsabilità, da cittadini.

## ☆ morirono tirando dadi d'amore nel silenzio

(Salvatore Quasimodo)



Dal 1955, anno in cui venne pubblicato per Editori Riuniti la I<sup>a</sup> edizione del libro di papà Cervi, la vicenda di questa famiglia assume un interesse senza precedenti per la critica letteraria e successivamente consacrata a mito della Resistenza. Benedetti, Calamandrei, Calvino, Einaudi, Quasimodo, Rodari e molti altri, elaborano in versi questa vicenda familiare accrescendo di suggestioni la già ricca letteratura della Resistenza. Laboratorio di analisi ed interpretazione per conoscere e comprendere un genere letterario intriso di storia, testimonianza civile e umana, di ingiustizia e persecuzione con un linguaggio diretto, scarno, vero di fronte ai fatti della storia.

**QUANDO** tutti i giorni su prenotazione

**DOVE** Aula didattica

**DURATA** 1 ora circa

**RIVOLTA A** scuole secondarie

**COSTO** euro 50

**REQUISITI RICHIESTI** nessuno

**COSA** laboratorio sperimentale

**COMPETENZE FORNITE** dalla raccolta di scritti e poesie un esercizio di libera interpretazione e lettura critica di un particolare genere legato alla letteratura della resistenza

## ★ storia di un'amicizia: Reggio Emilia-Africa Australe



La storia di una importante amicizia che lega la città di Reggio Emilia con i Paesi dell'Africa diventa occasione per dar vita ad un laboratorio in cui le fonti documentarie, visive, i materiali audiovisivi diventano importante contenuto per indagare le ragioni e i fondamenti che hanno dato vita a questo legame, attraverso due straordinarie figure reggiane, Giuseppe Soncini e Franco Cigarini. Occasione di tale lavoro è la mostra temporanea presente negli spazi museali del Cervi da cui questa storia prende spunto.

**QUANDO** tutti i giorni su prenotazione

**DOVE** casa e museo

**DURATA** 1 ora e 1/2

**RIVOLTO A** scuole di ogni ordine e grado (particolarmente indicato per le secondarie)

**COSTO** euro 50

**REQUISITI RICHIESTI** nessuno

**COSA** visita con animazione teatrale

**COMPETENZE FORNITE** avvicinare gli studenti all'uso del documento come fonte e stimolare la discussione di gruppo, riflessione al tema dell'amicizia, cooperazione e diritti umani

## ★ il novecento attraverso la musica ★ un laboratorio di analisi, lettura critica e comparazione



Una piccola rassegna attraverso la storia della musica: dalle principali correnti musicali, all'affermarsi di una nuova epoca espressiva, dalle scritture, le innovative elaborazioni armoniche e ritmiche sino ai testi in cui si rappresentano le battaglie sociali si inaugura definitivamente una nuova era musicale. L'imporsi dei nuovi mezzi di comunicazione produce effetti straordinari nella rinnovata percezione ed espressione della contemporaneità. Dagli anni '30, passando dagli anni '50, sino alla fine del millennio, esempi di come la musica abbia saputo leggere ed interpretare il suo tempo. Dalle composizioni censurate dei regimi totalitari sino al ricco repertorio dei canti popolari e della resistenza, tracce audio aiuteranno la comparazione tra loro.

**QUANDO** a partire dal mese di marzo 2015, tutti i giorni su prenotazione

**DOVE** aula didattica / salette audiovisive

**DURATA** 1 ora e 1/2 circa

**RIVOLTO A** particolarmente indicato per le secondarie

**COSTO** euro 50

**REQUISITI RICHIESTI** nessuno

**COSA** laboratorio di analisi dei documenti audio e audiovisivi e discussione

**COMPETENZE FORNITE** avvicinare gli studenti all'ascolto e all'uso del documento come fonte stimolando la discussione di gruppo

## *ribelli come il Sole*



Cosa...Parma 1922.

Il sogno innocente di un ragazzino di 14 anni dell'Oltretorrente si trasforma nella consapevolezza di una partita, quella per la vita, molto più importante del suo desiderio di diventare un calciatore. Gino, detto Soghèt, vive le Barricate del 1922 strappato alla sua innocenza dal cinismo della realtà. Tutto questo raccontato dallo sguardo di un ragazzino, che la realtà ha cessato di essere proprio su quelle barricate, ma che la licenza della narrazione teatrale consente di far vivere, per onorarne la memoria e quella degli Arditi del Popolo, perché gli occhi di un ragazzino sappiano far vedere soprattutto ai più giovani una storia troppo sconosciuta, ma con somiglianze all'attualità straordinarie, e che ritrovata sia d'esempio per riscattare il presente e il futuro.

Come... In scena un narratore/disegnatore, accompagnato da chitarra e clarinetto. La narrazione si alterna tra parole e disegno: illustrazioni eseguite dal vivo dall'interprete, che si siede a un tavolino sul quale è puntata una piccola telecamera, rimandate su uno schermo che consente la visione della realizzazione dei personaggi protagonisti di RIBELLI COME IL SOLE.

Attraverso la suggestione della storia e della musica appositamente composta, l'immediatezza e il fascino del disegno realizzato dal vivo.

NARRAZIONE CON DISEGNO DAL VIVO

di e con Gianluca Foglia "Fogliazza"

<b>QUANDO</b>	tutti i giorni su prenotazione
<b>DOVE</b>	Sala Solidarietà Museo Cervi
<b>DURATA</b>	da 1 ora in poi
<b>RIVOLTA A</b>	scuole secondarie di I° e II° grado
<b>COSTO</b>	euro 50 (a gruppo classe)
<b>REQUISITI RICHIESTI</b>	nessuno
<b>COSA</b>	laboratorio sperimentale

*Indicato per gruppi di studenti  
da 80 a 100 massimo*

# i laboratori per leggere e interpretare il paesaggio per le scuole dell'obbligo

## **Laboratorio 1.**

*Letture e interpretazione del paesaggio.*

*Orientamento geografico.*

*Orientarsi con la bussola e gli elementi naturali: lettura e sensazioni che il paesaggio trasmette all'uomo.*

Metodologia: uso della bussola, delle carte tecniche, degli astri; saper passare dalla soggettività della propria mappa alla geometria dello spazio geografico, alla realizzazione di una piccola carta geografica. Temi: il paesaggio locale; il confronto tra il paesaggio modificato dall'azione dell'uomo con il paesaggio naturale; la lettura degli elementi naturali che compongono e fanno paesaggio e la spiegazione delle ragioni scientifiche della sua formazione; gli elementi del paesaggio costruito dall'uomo che diventano elementi identificativi di un paesaggio, ecc. Laboratorio condotto da un esperto geografo e cartografo.

**RIVOLTA A** Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

## **Laboratorio 2.**

*Dalla fotografia "documento storico", lo studio dell'evoluzione del paesaggio rurale. Utilizzo della fotografia ripetuta come strumento di analisi diacronica e delle dinamiche ambientali territoriali, per analizzare l'evoluzione del paesaggio rurale e urbano.*

Metodologia e Temi: Ricerca del documento storico, in particolare di vecchie fotografie; analisi del "cosa ci possono raccontare"; georeferenziazione del documento; fotografia ripetuta; incrocio delle fonti documentarie. Laboratorio condotto da un esperto geografo e cartografo.

**RIVOLTA A** Scuola Secondaria di 1° grado e Biennio Superiori

**QUANDO** secondo richiesta e disponibilità degli esperti

**DOVE** aula didattica, Biblioteca Archivio Emilio Sereni, Parco Agroambientale

**DURATA** da 4 ore

**COSTO** euro 50

**REQUISITI RICHIESTI** nessuno

**COSA** Incontri laboratoriali, occorre iscriversi

**COMPETENZE FORNITE** si intende approfondire la conoscenza del paesaggio circostante, sia nelle sue permanenze storiche sia nelle criticità del presente, facendo leva sul coinvolgimento, sulla partecipazione attiva e successivamente sulla riflessione.



## leggere la fotografia: comprendere la storia attraverso le immagini dell'Archivio Storico Nazionale dei Movimenti Contadini



BIBLIOTECA

Cosa si intende per leggere una fotografia? Riconoscere i personaggi, i luoghi, collocare il tutto nel giusto contesto geografico e storico e ordinare le informazioni secondo la traccia fornita dalla Scheda di catalogo dei beni fotografici. E' un procedimento che, partendo dalle nozioni storiche già acquisite, si articola nell'osservare l'immagine e nella ricerca delle fonti. Fotografie e documenti provenienti dall'Archivio storico nazionale dei movimenti contadini sono la base attraverso la quale sperimentare in piccoli gruppi l'attività dello storico e del catalogatore.

QUANDO

tutti i giorni su prenotazione

DOVE

Biblioteca-Archivio Emilio Sereni

DURATA

1 ora circa

RIVOLTA A

triennio delle secondarie di II° grado

COSTO

euro 50

REQUISITI RICHIESTI

nessuno

COSA

laboratorio di simulazione

COMPETENZE FORNITE

approccio sperimentale e attivo dello studente alla catalogazione di un'immagine fotografica e all'uso del documento come fonte.

## tutti giù per terra



PARCO



FUNGI MARCHIO

Come crescono i prodotti che mangiamo? Un breve viaggio sul campo alla scoperta di come meloni e cocomeri crescono, dalla piantina al frutto. Ai bambini verranno proposte interazioni con l'ambiente, giochi e attività per riconoscere la crescita di una piantina in una chiave particolare, ispirandosi al processo di Comunicazione Non-violenta – Linguaggio Giraffa, basato sui bisogni che tutti gli esseri viventi (animali e vegetali) condividono.

E' possibile svolgere anche una parte del laboratorio in aula, con l'utilizzo di slides che mostrano la crescita di una pianta.

QUANDO

da fine Aprile a fine Maggio

DOVE

campi di Zone vocate con coltivazione di meloni e cocomeri a Gattatico

DURATA

2 ore

RIVOLTA A

studenti della scuola primaria e secondaria di I grado

COSTO

euro 60

REQUISITI RICHIESTI

nessuno

COSA

laboratorio teatrale

COMPETENZE FORNITE

Competenze fornite: comprendere come crescono i prodotti che mangiamo, primi cenni di educazione ambientale basandosi sul concetto di empatia (i bisogni delle piante).

# *laboratori workshop*

## *WORKSHOP 1: risorsa suolo e cultura civile*

Il suolo come risorsa ambientale finita, non rinnovabile; dal suolo dipende il benessere umano molto prima di quello economico. Il suolo rientra tra le sette strategie ambientali e politiche europee ed è considerato un bene comune. Esempio concreto: il progetto del Comune di Sant'Ilario *Ascoltare il territorio: Linee guida per un piano urbanistico partecipato* con i tecnici e amministratori del Comune, i dirigenti del Settore pianificazione Regione E.R., Provincia di R.E., un docente universitario.

## *WORKSHOP 2: terremoto e ricostruzione. Tra sicurezza e identità di un territorio*

I terremoti che hanno investito l'Emilia, le province di Mantova e Rovigo hanno aperto una riflessione sulle modalità di ricostruzione che occorrerà adottare per mettere in sicurezza gli abitati e le aree produttive. Esempio concreto: la ricostruzione nel territorio di Reggiolo con gli amministratori e i tecnici del Comune, i dirigenti del Settore pianificazione Regione E.R., Provincia di R.E., un docente universitario.

## *WORKSHOP 3: il paesaggio agrario tra sviluppo e conservazione*

Il paesaggio agrario è il risultato della relazione tra uomo e territorio; una relazione caratterizzata da esigenze di natura economica e sociale che, nel corso del tempo, definiscono gli elementi distintivi dei luoghi e ne influenzano l'organizzazione spaziale, le scelte produttive, la posizione di case e strade. Partendo dal valore economico del paesaggio il workshop ha l'obiettivo di analizzare alcuni esempi di tutela del paesaggio come risorsa per lo sviluppo dei territori.

## *WORKSHOP 4: la progettazione e la gestione ambientale*

Il workshop è dedicato ad illustrare esempi virtuosi di recupero e riqualificazione ambientale compresi quelli a seguito di smottamenti e frane in Provincia e in Regione. La parte teorica riguarda in particolare la legislazione corrente.

## *WORKSHOP 5: il paesaggio degli altri*

Incontro di riflessione a più voci con video che documentano come i ragazzi di seconda generazione, nonostante le loro radici "straniere", si sentono italiani e dimostrano nei fatti di esserlo. Il loro vero Paesaggio non è quello dei genitori, ma l'Italia. Si sentono stranieri nel paese d'origine dei propri genitori, non qui da noi. In collaborazione con il Centro Interculturale Mondinsieme - RE.

**QUANDO** durante l'anno secondo richiesta e disponibilità degli esperti

**DOVE** Biblioteca Archivio Emilio Sereni

**DURATA** intera giornata con al mattino lezioni frontali degli esperti e presentazione di una "buona pratica di amministrazione pubblica". Al pomeriggio studenti, professori ed esperti, secondo il metodo del World Cafè e attività di role-play, si dividono in gruppi misti per riflettere sui temi affrontati, fare proposte, fare conclusioni.

**RIVOLTA A** studenti dell'ultimo anno di Scuola Superiore

**COSTO** euro 100 a classe più pranzo da concordare, occorre iscriversi

**REQUISITI RICHIESTI** conoscenza generale dei temi da affrontare e del lessico specifico

**COSA** laboratori-workshop secondo la metodologia del World Cafè e attività di role-play

**COMPETENZE FORNITE** approccio critico, valutativo e di buone pratiche in materia di politiche di sviluppo e di governance territoriale quale premessa alla costruzione partecipata della democrazia locale

## *i laboratori al Parco Agroambientale*



Il Parco Agroambientale si articola attraverso un percorso storico naturalistico realizzato nel podere dei Cervi, volto a riscoprire l'identità e l'evoluzione del paesaggio agrario attraverso il lavoro dell'uomo e soprattutto degli agricoltori. Un percorso che vuole contribuire al mantenimento nel territorio di elementi del paesaggio agrario locale, come la "piantata reggiana" costituendo così un ideale completamento della visita al Museo. Anche per quest'anno scolastico 2014/2015 proseguono le collaborazioni sul tema dell'educazione ambientale; i percorsi studiati per tutte le fasce scolari offrono la possibilità di conoscere e scoprire in continuità con la visita al Museo, caratteristiche peculiari del nostro territorio ambientale.

*Le proposte, i percorsi e i laboratori didattici del Parco Agroambientale in collaborazione con: CEAWWF Reggio Emilia*

### *il fiore senza profumo: Consigliato per scuole dell'infanzia*

Una affascinante narrazione animata condurrà i bambini alla scoperta del fantastico mondo del Prato fatto di fiori, erba, terra, insetti, ecc ... Il Pratologo, famoso esperto, ci guida alla ricerca degli abitanti del prato con le lenti, dei profumi con gli odorofoni e dei colori con la tavolozza. Costruiamo insieme il chiocciolaio e il lombricchio.

### *sulle orme della natura: Consigliato per scuole primarie*

L'ecosistema della campagna e la sua rete alimentare sono contraddistinti dalla presenza di numerose specie animali. Dagli uccelli ai grandi mammiferi che popolano la siepe e i campi, tutti lasciano un segnale del loro passaggio. Interpretazione delle tracce che lasciano dietro di loro. Laboratorio di costruzione di nidi in legno per piccoli passeriformi. Dai produttori primari ai superpredatori: il gioco dell'ecosistema in scatola. La siepe nella cultura popolare.

### *il grande gioco della sopravvivenza:*

I ragazzi si divideranno in piccoli gruppi affrontando la sfida quotidiana degli animali per la sopravvivenza. Il gioco affronta in chiave ludica il concetto di ecosistema e dei collegamenti tra animali e piante. Gioco di movimento ambientato. .

*Consigliato per scuole primarie e secondarie*

### *Orienteering: Consigliato per scuole primarie e secondarie*

*Correre non è sufficiente!:* Orienteering applicato all'educazione ambientale che unisce lo spirito di squadra al valore dell'essenzialità. Visita guidata al Parco Agroambientale e successiva gara lungo un percorso con diversi punti di controllo nei quali i partecipanti dovranno risolvere quesiti di tipo naturalistico sul tema della rete trofica e degli ecosistemi.

**COSTO** euro 100 IVA compresa per classe. I laboratori e le visite direttamente curate da personale qualificato CEAWWF sono a pagamento

*I laboratori e le visite direttamente curate e gestite da personale qualificato CEAWWF sono a pagamento.*

*Prenotabili direttamente al Museo Cervi oppure Marco Benelli CEAWWF di Reggio Emilia - Cell. 328.7695155 - Tel. 0522.343238 - Fax: 0522.343077 - Email: reggioemilia@wwf.it*



FUORI MUSEO



ISTITUTO



MUSEO



BIBLIOTECA

- 29 *storia di un' amicizia tra Reggio Emilia e Africa Australe*
- 30 *tempi di scelta storia di 4 luoghi*
- 31 *i problemi del fascismo*
- 32 *fascismo, foibe, esodo*
- 32 *paesaggi agrari*

MOSTRE 

✧ ✧ ✧ *storia di un'amicizia  
tra Reggio Emilia e  
Africa Australe*



*mostra foto-documentale*

Reggio Emilia e i Paesi dell’Africa Australe hanno costruito una lunga storia di collaborazione e solidarietà, che vede la sua genesi fin dai primi anni ‘60. La cooperazione e l’amicizia che ha visto la nostra città a fianco dei movimenti di liberazione di Mozambico, Namibia e Sudafrica, si è trasformata anche negli ultimi anni in una forte relazione istituzionale con la firma del patto di gemellaggio nel 2004 con Polokwane (Sudafrica) e nel 2012 con Pemba (Mozambico). L’archivio Soncini-Ganapini e l’archivio Cigarini depositati presso la Biblioteca Panizzi e qui presentati per la prima volta alla città, sono testimonianza delle attività di solidarietà e cooperazione che hanno caratterizzato la città di Reggio tra gli anni ‘60 e ‘80.

“Il fondo Africa 1965-1991” dell’archivio Soncini-Ganapini si compone di documentazione cartacea, materiali fotografici, audio e video, insieme a testimonianze relative a vent’anni di relazioni internazionali tra l’Italia e l’Africa Australe (Mozambico e Sud Africa in particolare). Il fondo Cigarini, il cui patrimonio conta circa 700 elementi audiovisivi a testimonianza della vita politica, economica e sociale di Reggio nella seconda metà del ‘900, si compone di una cospicua documentazione del legame tra Reggio e il territorio africano. Insieme all’amico Giuseppe Soncini, Franco Cigarini ha infatti documentato con la sua cinepresa i momenti principali dell’impegno sociale reggiano nell’aiuto alla liberazione dei popoli dell’Africa Australe dal giogo coloniale. Da questo impegno e collaborazione sono nati documentari come Dieci giorni con i guerriglieri del Mozambico libero (1972) e Amanda, nave della solidarietà italiana (1983).

La ricchezza di questo patrimonio, in occasione di un biennio denso di ricorrenze e appuntamenti storici fa di questa mostra occasione per restituire ai visitatori e ai cittadini reggiani un’importante storia di lotta per la democrazia e la cooperazione internazionale.

Nata dalla collaborazione di Biblioteca Panizzi.

Approfondimenti: vedi sezione laboratori

**QUANDO** a richiesta e su prenotazione, disponibile per le scuole e biblioteche

**DOVE** sala solidarietà Museo Cervi

**DURATA** 1 ore di visita, periodo da dicembre 2014 a giugno 2015

**RIVOLTO A** tutte le scuole di ogni ordine e grado (particolarmente indicato per le secondarie)

**REQUISITI RICHIESTI** nessuno

**COMPETENZE FORNITE** inquadramento ed approccio alla conoscenza della storia di questa amicizia in relazione ai progetti di cooperazione e sviluppo.

Materiali; disponibili un supporto didattico al lavoro di approfondimento e la guida alla mostra

## tempi di scelta storia dei 4 luoghi



### mostra foto-tematica

La mostra “Tempi di scelta. Storie di 4 luoghi” è itinerante (con possibilità di prenotazione) ed è promossa dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna nell’ambito della convenzione stipulata con la Anne Frank House di Amsterdam.

I 4 memoriali (Museo Cervi, Fondazione Fossoli, Villa Emma e Scuola di Pace di Montesole) che hanno preso parte al progetto sono quelli che, in Regione, oltre a gestire un luogo di memoria autentico, connesso alla storia della seconda guerra mondiale, sono attivi con strutture stabili, sono visitabili da parte del pubblico, conducono un lavoro di ricerca e svolgono attività didattica.

Per ognuno dei luoghi sono poi evidenziati i nuclei più problematici della ricerca storica e ampiamente descritti i criteri metodologici che stanno alla base del lavoro didattico proposto.

Il tema della scelta e della responsabilità costituisce il filo conduttore di un viaggio virtuale che ha lo scopo di interrogare il nostro tempo e i nostri comportamenti, affinché la conoscenza del passato si possa tradurre in forme di partecipazione attiva ai problemi del presente.

Materiali: disponibile un supporto didattico al lavoro di approfondimento

**QUANDO** a richiesta e su prenotazione, disponibile per le scuole e biblioteche

**DOVE** mostra itinerante disponibile su prenotazione

**DURATA** 1-2 ore di visita

**RIVOLTO A** tutte le scuole di ogni ordine e grado (particolarmente indicato per le secondarie)

**REQUISITI RICHIESTI** nessuno

**COMPETENZE FORNITE** inquadramento ed approccio alla conoscenza della storia in un quadro geografico ristretto; fatti, luoghi, eventi, discussioni sono alla base degli elementi forniti

### Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

PRO FORMA memoria di Roberta Gibertoni

Via della Rosa Est, 2 - 41012 CARPI (Mo)

Tel. 059.663050 - Cell. 335.7588638

info@proformamemoria.it

www.proformamemoria.it

oppure

Servizio Relazioni esterne ed internazionali

Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna

Referente: Elisa Renda

Tel. 051.5277644

erenda@regione.emilia-romagna.it

## *i problemi del fascismo*



### *L'autorappresentazione del regime nei testi didattici di matematica elementare*

#### *mostra documentale*

La riedizione della mostra *I problemi del fascismo*, con una nuova veste grafica, documenti inediti, supporti di ricerca, costituisce un efficace scenario per comprendere e comparare al ventennio fascista la società odierna. La mostra mette in scena prima di tutto questo scarto metodologico tra fascismo e antifascismo: una diversa, pervasiva presenza del condizionamento dogmatico, il formidabile dispiegamento di un approccio autenticamente totalitario nella preparazione anche scientifica.

Lavorando su fonti dell'epoca, quali sussidiari e quaderni degli studenti, Gianluca Gabrielli e Maria Guerrini, entrambi insegnanti -con il sostegno della Soprintendenza ai Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna e in collegamento con il gruppo di ricerca "Bruno D'Amore" dell'Università di Bologna-, hanno iniziato una ricerca sulla dimensione ideologica della matematica scolastica negli anni del fascismo. Il percorso espositivo è organizzato attraverso una lettura secondo quattro direttrici: storica, storico-disciplinare, tematica e "matematica"; dal corpus degli esercizi e presentati nei pannelli è possibile individuare i temi più caratterizzanti della propaganda fascista. Inediti documenti, inseriti in questa nuova edizione sono occasione per mostrare come una progressiva comparsa di figure quali i Balilla, le Piccole italiane, i Fasci Littori vengono utilizzati come unità di misura; sino alla comparsa di riferimenti al bellicismo e al colonialismo accanto ad una tematica del risparmio, unica componente che permarrà nei libri di testo italiani anche negli anni '50.

**QUANDO** se disponibile, tutti i giorni su prenotazione

**DOVE** sala solidarietà Museo Cervi

**DURATA** 1 ora e 30

**RIVOLTA A** tutte le scuole di ogni ordine e grado

**COSTO** euro 50 per la visita guidata alla mostra con laboratorio di approfondimento

**REQUISITI RICHIESTI** nessuno

**COSA** visita e laboratorio con schede di lavoro

**COMPETENZE FORNITE** avvicinamento e sensibilizzazione all'argomento

*Disponibile per il noleggio*

## fascismo, foibe, esodo



*Spiegare non serve, se non c'è questa presa di coscienza che è anche smarrimento (Anna Maria Vinci, Atti del Convegno, Trieste, Teatro Miela, 23 settembre 2004)*

Mostra foto-documentaria permanente ideata da Aned, (Associazione nazionale ex deportati) con laboratorio che affronta, attraverso un lavoro di approfondimento il tema della tragedia legata al confine orientale dove la “violenza” fu solo un pretesto di violazione dei diritti umani; sempre disponibile per le visite e i laboratori di riflessione, è inoltre a disposizione per il prestito temporaneo.

**QUANDO** sempre su prenotazione

**DOVE** aula didattica Museo Cervi

**DURATA** 1 ora

**RIVOLTA A** scuole secondarie

**COSTO** euro 50 per la visita guidata alla mostra con laboratorio di approfondimento

**REQUISITI RICHIESTI** conoscenza storia del Novecento e le questioni legate al confine orientale

**COMPETENZE FORNITE** avvicinamento e sensibilizzazione al tema

*Disponibile per il noleggio*

## paesaggi agrari

*l'irrinunciabile eredità di Emilio Sereni*

*mostra documentale*

La mostra riassume in forma espositiva e didattica il lavoro e la ricerca di Emilio Sereni, teorico ed intellettuale di scienze storico-sociali-agrarie, noto per l'importante trattato *Storia del paesaggio agrario italiano*. Le quattro sezioni, organizzate all'interno della Biblioteca Archivio a lui dedicata, ripercorrono e segnano, attraverso approcci metodologici e di ricerca, l'uso delle diverse fonti, il suo strutturalismo storico-geografico, la ricchezza dei materiali, la sua grande personalità di studioso e uomo caratterizzato anche dal forte impegno civile e politico. Dinamica ed interattiva, la mostra è composta da 10 grandi totem a forma di libro aperto, con immagini retroilluminate, video e touchscreen; essa offre agli studenti un approccio del tutto particolare allo studio del paesaggio.

**QUANDO** solo su prenotazione

**DOVE** Biblioteca Archivio Emilio Sereni

**DURATA** 1 ora

**RIVOLTA A** particolarmente indicato per le secondarie di II° grado, licei, istituti agrari e per geometri

**COSTO** ingresso a offerta libera

**COMPETENZE FORNITE** elementi di geo-storia utili alla comprensione e alla lettura critica del paesaggio

*Disponibile per il noleggio*





MUSEO



ISTITUTO



BIBLIOTECA



FUORI MUSEO

- 34 *un settore in espansione*
- 35 *paesaggio e paesaggi a scuola*
- 36 *winter school*
- 37 *memorie a confronto*
- 37 *1915 - 2015 - L'Italia in guerra*
- 38 *memorieincammino*
- 39 *summer school. VII Edizione 2015*

FORMAZIONE



## *formazione: un settore in espansione*

Un ambito in piena espansione, consolidato sulla esperienza didattica con gli studenti al Museo Cervi, e rivolto oggi ad un vasto pubblico di adulti: docenti, professionisti, operatori culturali, cittadinanza attiva

### *La formazione di Casa Cervi: un Museo per i cittadini di domani.*

La nuova identità del Museo Cervi nasce già nel nuovo secolo. E' del 2001 l'ultima, decisiva revisione del percorso di visita che ha consegnato agli utilizzi culturali tutta la casa storica. E da allora non sono mai cessate le innovazioni, nuovi elementi per interagire con un pubblico sempre più esigente. Solo nel corso dell'ultimo anno, sono stati ospitati nella visita a Casa Cervi, più di seimila studenti da tutto il centro-nord d'Italia. Chi è stato al Museo 20 anni fa, lo troverebbe molto cambiato oggi, così come sono cambiati gli approcci e gli strumenti della divulgazione. A Casa Cervi convivono i vecchi attrezzi del lavoro nei campi, con le tecnologie multimediali; a fianco dei documenti e delle immagini della famiglia antifascista, l'esperienza del portale *memorieincammino.it*: un progetto strategico dell'Istituto di raccolta digitale delle fonti storiche italiane. E per gli stessi studenti di ogni ordine e grado, la visita "classica" non esiste più: laboratori sulle fonti, esercitazioni multimediali, interazione massima con i ragazzi. Questa innovazione permanente, unita alle attività di aggiornamento storico per i docenti, e alla formazione superiore sul paesaggio con la Summer School Emilio Sereni e la Winter School a cui i temi del rinnovamento del patrimonio antifascista sono rivolti, hanno fatto del Cervi un ente accreditato alla formazione presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Oggi a Casa Cervi non si viene più solo per un tuffo nel passato, ma per visitare una struttura culturale al passo con i tempi. In riferimento ai principi statutari la formazione assume per l'Istituto una valenza fondamentale e costitutiva; la progettualità che ne deriva rappresenta forma e sostanza di uno stesso pensiero: "Istituto Alcide Cervi per la storia contemporanea, per la storia dell'agricoltura, dei movimenti contadini, dell'antifascismo e della resistenza nelle campagne" così a distanza di quarant'anni dal riconoscimento del Presidente della Repubblica con d.p.r. del 18 luglio del 1975, n.° 533 in cui si accredita come associazione di diritto privato con personalità giuridica le azioni che ne risultano interpretano, ancora oggi con coerenza tutta la sua identità.

Con particolare impegno l'Istituto si occupa del campo della formazione, della didattica ed opera nel campo culturale e artistico. A tale fine:

*-promuove progetti, iniziative e attività di ricerca nei campi di sua competenza;*

*-organizza e partecipa alla formazione e all'aggiornamento di insegnanti e di figure professionali che operano in ambito culturale e socio-educativo;*

*-coordina esperienze significative ed organizza la documentazione e la raccolta di materiale bibliografico e documentario attinente alle sue finalità;*

*-favorisce la creazione di laboratori sperimentali per l'insegnamento dell'area storico-sociale, fornendo un supporto scientifico a scuole ed enti di formazione;*

*-collabora ai processi di riforma, sperimentazione e innovazione didattica;*

*cura la pubblicazione, anche in forma multimediale, di materiale documentario, saggistico e informativo sulle tematiche di sua competenza; contribuisce al rinnovamento dell'insegnamento storiografico.*

### *La ricerca come applicazione: una scelta strategica*

L'Istituto Cervi, come detto, è insieme luogo di memoria, punto di aggregazione civile, centro di ricerca. Nella declinazione esposta, tuttavia, non compare una specifica voce dedicata a questo ramo di attività, che pure sottende a tutta l'azione del Cervi. Non può esistere, infatti, innovazione culturale credibile ed efficace (una caratteristica che crediamo di poter esibire come identitaria) senza un lavoro di ricerca. Ricerca è l'evoluzione del luogo di memoria e della risorsa museo; ricerca è la traduzione divulgativa di acquisizioni storiografiche; ricerca è la progettazione didattica sempre più avanzata; ricerca, soprattutto, è dare nuovi fondamenti e significati al concetto stesso di paesaggio.

Ecco perché nel piano strategico triennale l'aspetto della produzione scientifica "pura" è direttamente inserito nei filoni operativi, nelle vocazioni fondamentali dell'istituto: appunto, memoria, paesaggio, formazione e cittadinanza.

# paesaggio e paesaggi a scuola

Valori culturali, territoriali e civici da insegnare e condividere  
corso di formazione per docenti e educatori



La Biblioteca Archivio Emilio Sereni dell'Istituto Alcide Cervi nella prospettiva di poter essere una risorsa per le Scuole, sia in riferimento al proprio patrimonio materiale e immateriale, sia alle specifiche competenze maturate con le Summer School sulla Storia del paesaggio agrario italiano e la Scuola di governo del territorio SdGT Emilio Sereni, intende con questa proposta fornire strumenti per un lavoro d'aula che, volontariamente, possa poi proseguire nel tempo da parte dei docenti interessati, con il loro coinvolgimento diretto, per raccogliere "patrimoni di esperienza didattica" sul campo da valorizzare e far circolare attraverso pubblicazioni, schede.

**Obiettivi:** Giustificare sul piano culturale e accademico l'insegnare il Paesaggio.

Valorizzare con il Paesaggio le scelte innovative e didattiche per l'apprendimento, come da Indicazioni nazionali 2012. Mettere alla prova d'aula strategie laboratoriali per insegnare il Paesaggio ai diversi livelli scolastici. Analizzare e saper scegliere nella vastissima offerta di materiali e sussidi, strategie significative e coerenti sul piano didattico, selezionando e provando. Puntare a costruire materiale che sviluppi le abilità dell'osservare, leggere, comprendere, rappresentare paesaggi odierni e storici. Supportare e monitorare le esperienze che i docenti vorranno realizzare durante l'anno scolastico. Comunicare i risultati.

**Struttura organizzativa:** Il modulo formativo ha carattere intensivo e si sviluppa in un giorno di lavoro di 8 ore e una mezza giornata successiva di 4 ore. Tempo suddiviso in: 3 ore di inquadramento del tema (disciplinaristi: Ivo Mattozzi, Mario Calidoni, Carlo Gemignani) e interrogativi "dalla scuola"; 8 ore di laboratorio a scelta per gruppi di max 10 insegnanti; 1 ora di di restituzione del lavoro di laboratorio. I laboratori, che si svolgono in contemporanea a due/due e a cui occorre iscriversi, sono condotti da un disciplinarista e da un didatta in contemporanea.

**Organizzato da:** Istituto Alcide Cervi in collaborazione con CLIO. Direzione: Gabriella Bonini, Ivo Mattozzi.

**Laboratorio 1** indicato per la scuola dell'obbligo: *Insegnare l'Emilia Romagna con il paesaggio visto dal treno*. Disciplinarista: Fabrizio Frignani; didatta: Teresa Rabitti.

**Laboratorio 2** indicato per la scuola dell'obbligo: *Quanto e' grande il "mio" paesaggio? Dalla mappa mentale alla mappa reale e virtuale*.

Disciplinarista: Gabriella Bonini; didatta: Saura Rabuiti.

**Laboratorio 3** indicato per la Scuola dell'obbligo e per il Biennio di Scuola superiore: *L'iperpaesaggio, l'immagine totale che nasconde segni e segreti dei paesaggi*.

Disciplinarista: Carlo Gemignani; didatta: Mario Calidoni.

**Laboratorio 4** indicato per il Biennio di Scuola superiore: *Il paesaggio nasce dalle pratiche agricole. Geostoria e interdisciplinarietà. Proposte di Unità di Apprendimento per il biennio delle scuole superiori*. Disciplinarista: Ivo Mattozzi; didatta: Francesca Demmattè.

**QUANDO** 7 e 8 novembre 2014 (è necessaria l'iscrizione)

**DOVE** Biblioteca Archivio Emilio Sereni

**DURATA** Venerdì 7 novembre per l'intera giornata;

Sabato 8 novembre la mattina per un totale di 12 ore

**RIVOLTA A** docenti delle Scuole di ogni ordine e grado, per un massimo di 40 docenti.

**COMPETENZE FORNITE** approccio metodologico alla lettura critica del paesaggio, saperi e didattiche disciplinari

## winter school

dopo un racconto ne viene un altro  
una nuova narrazione per la memoria del '900  
Corso di formazione IV EDIZIONE



L'Istituto Cervi, a lungo portatore di una narrazione "classica" della Resistenza, sta cercando da alcuni anni nuove chiavi interpretative, nuovi spunti di comunicazione e divulgazione che consentano alla ricerca storiografica più aggiornata di colmare la distanza tra percezione e analisi del fenomeno, per inaugurare una narrazione collettiva a tutto tondo e nient'affatto ideologica, seppur consapevole degli esiti dell'analisi storica. Lo scopo della scuola è quello di affrontare di petto la questione partendo da alcuni degli strumenti che oggi possono maggiormente contribuire alla narrazione del 'Novecento, come il cinema, la fotografia, il web. Strumenti che si rivelano sempre più utili per la costruzione di percorsi formativi sull'antifascismo e sulla Resistenza di ieri e di oggi e che diventano, sempre più, attrezzi indispensabili per chi ha il compito di educare le nuove generazioni. Per questo la *Winter School* è stata pensata non solo al grande pubblico, ma in special modo a docenti, formatori, operatori culturali e dell'associazionismo e a quanti hanno un ruolo educativo nei confronti dei più giovani.

Attraverso un articolato programma di interventi e laboratori, alcuni tra i massimi esperti italiani del settore hanno guidato il pubblico nelle passate edizioni (docenti, studenti, ricercatori e tutti coloro interessati a queste tematiche) alla scoperta di nuove forme attraverso cui guardare al Novecento, alla vicenda fascista e al patrimonio antifascista lasciatici in eredità dalla Resistenza. Il tutto nell'ottica di individuare linguaggi e strumenti narrativi che sappiano stare al passo coi tempi, rompendo schemi precostituiti ed elaborando percorsi formativi sull'antifascismo utili ai cittadini del XXI secolo e alle nuove esigenze di democrazia.

Si prosegue nel lavoro, imperniato sul confronto storiografico e sulla ricerca ripercorrendo, in occasione del 70° della Resistenza alcuni dei temi che hanno caratterizzato tanto lo scenario di guerra e la fine dell'occupazione, quanto il tentativo posteriore degli italiani di costruire un nuovo tessuto democratico attraverso l'importante appuntamento referendario del 2 giugno del 1946. In particolare oggetto e temi di studio saranno lo scenario strategico e bellico delle forze in campo, un paesaggio ridisegnato più sugli ordini e gli attacchi che sulle giurisdizioni politico-amministrative. Un'Italia di transizione dove gli italiani dentro ai confini vivono una quotidianità fatta di guerra, repressione, fame, rastrellamenti ed eccidi. Su questi ambiti la storiografia, la storia sociale incentrerà la sua indagine.

*Organizzato da: Istituto Alcide Cervi in collaborazione con Istoreco*

**QUANDO** 27-29 novembre 2014

**DOVE** Istituto Alcide Cervi, Reggio Emilia

**DURATA** 25 ore

**RIVOLTO A** docenti di ogni ordine e grado, studenti, cultori della materia, aperto a tutti

**COMPETENZE FORNITE** attraverso nuove e recenti ricerche approcci e modelli critici in una dichiarata intenzione di rompere schemi narrativi precostituiti, e reinventare una educazione dell'antifascismo al servizio dei cittadini del XXI secolo,

## memorie a confronto



Organizzato da: Istituto Alcide Cervi e Istituto Parri Bologna

A quattordici anni dall'istituzione della Legge 20 luglio 2000, n. 211: risultati, metodologie, esperienze, media, modelli e criticità a confronto. Aggiornamenti e memorie in corso

Istituti Storici, Luoghi di Memoria, Scuole e competenze trasversali si confrontano sulle rispettive esperienze in materia di memoria messe in campo. Proposte, metodologie, attese e criticità sono i temi su cui un questionario di ricerca guiderà gli ambiti di analisi.

**QUANDO** fine gennaio 2015 mattina/pomeriggio

**DOVE** Biblioteca Archivio Emilio Sereni

**DURATA** 8 ore

**RIVOLTO A** docenti di ogni ordine e grado, operatori del settore, occorre iscriversi

## 1915 - 2015 L'Italia in guerra una lettura comparata



In occasione del centenario dello scoppio del primo conflitto mondiale si è inaugurato con lo scorso marzo 2014 un triennio di studi e riflessioni sulla rilettura e analisi delle ragioni che diedero inizio a questo terribile e lungo periodo. Si è ripercorso, da un punto di vista geostorico il viaggio che l'Arciduca Francesco Ferdinando e Gavrilo Princip, il suo attentatore hanno percorso da città differenti per incontrarsi a Sarajevo e dare inizio, in seguito alla morte dell'Arciduca alla crisi politica che portò allo scoppio della guerra. La ricorrenza del centenario è appuntamento e occasione per riprendere gli studi per una lettura comparata attraverso differenti prospettive

Organizzato da: Istituto Alcide Cervi

**QUANDO** inverno/primavera 2015 orario pomeridiano

**DOVE** Biblioteca Archivio Emilio Sereni

**DURATA** 8 ore

**RIVOLTO A** docenti di ogni ordine e grado, operatori del settore, occorre iscriversi

**COMPETENZE FORNITE** una ricerca inedita sui luoghi presenta i risultati di un prodotto didattico

# *memorieincammino* un'esperienza virtuale al servizio della storia



Memorieincammino.it è un progetto multimediale dell'Istituto Alcide Cervi e nasce dalla volontà di rappresentare, attraverso le fonti storiche (documenti, fotografie, testimonianze), la grande varietà e complessità delle memoria italiana inerente alla storia della prima metà del '900. Il Fascismo, l'Antifascismo, la Seconda Guerra Mondiale, la deportazione e la Resistenza sono i temi attorno a cui ruota il progetto, in un ideale segmento cronologico che va dal 1922 al 1945. L'Istituto Cervi e Cassa Padana BCC hanno messo in campo le loro competenze per realizzare questa piattaforma online, un punto di svolta tecnologico nel modo di fruire dei contenuti storici da parte degli utenti.

Memorieincammino.it non è un archivio di documenti, sebbene ne rispetti il rigore metodologico; è piuttosto un'esperienza virtuale attraverso la storia e i luoghi, un viaggio tra biografie, eventi, temi e soprattutto fonti storiche strettamente legate ai territori di provenienza.

Rivolto agli appassionati di storia e di rete, ma soprattutto a docenti e studenti, il portale ha dato impulso alla realizzazione di laboratori didattici che, grazie all'utilizzo di questo strumento accattivante e intuitivo, permettono di esplorare i contenuti del sito per trovare tutte le informazioni utili a ricerche puntuali e precise e per approfondire le tematiche affrontate nel corso del programma scolastico.

## *Organizzato da: Istituto Alcide Cervi*

**QUANDO** primavera 2015 un pomeriggio a settimana

**DOVE** Istituto Alcide Cervi Reggio Emilia

**DURATA** 3 ore

**RIVOLTO A** docenti di ogni ordine e grado, cultori della materia, aperto alla cittadinanza

**COSTO** è prevista una quota di partecipazione

**COSA** la Scuola è a numero chiuso, occorre iscriversi

**COMPETENZE FORNITE** mettere a disposizione dei docenti uno strumento multimediale che permetta di rinnovare l'approccio ai temi della storia attraverso le nuove forme di comunicazione, stimolando al tempo stesso la capacità critica degli studenti sulla valorizzazione e l'utilizzo delle fonti scritte e orali

# summer school Emilio Sereni

VII<sup>a</sup> Edizione 2015

La costruzione del paesaggio alimentare: un percorso storico dall'antichità a oggi



Il forte legame che il nostro Paese ha con la produzione agroalimentare affonda le proprie radici nella cultura storica. Ogni nostro territorio è essenzialmente legato e definito dai prodotti che in esso si coltivano e che ne determinano, conseguentemente, il paesaggio. Prendendo spunto dal tema scelto dall'EXPO 2015 *Nutrire il pianeta, energia per la vita* che fa perno sull'alimentazione intesa come civiltà, scienza, sostenibilità, la VII<sup>a</sup> Edizione della Summer School Emilio Sereni intende approfondire lo stretto legame che dal Medioevo ad oggi si è instaurato tra i diversi territori italiani, la morfologia urbana, il contado e la cultura alimentare, così da arrivare a delineare diversi, anche unici, paesaggi alimentari, dalla produzione, allo scambio, al consumo, sempre come frutto di un'esperienza millenaria. Dalle modifiche a cui l'ambiente è stato sottoposto nel tempo, alle risorse alimentari che i diversi *paesaggi* hanno messo a disposizione delle comunità, ai sistemi di proprietà e ai rapporti sociali che hanno determinato possibilità ed abitudini alimentari dei diversi strati della popolazione, le vicende dell'alimentazione sono strettamente legate agli sviluppi economico-sociali, alla storia del paesaggio, ai rapporti fra l'uomo e l'ambiente, alle relazioni fra gli uomini.

*Comitato scientifico e direzione: Gabriella Bonini, Emiro Endrighi, Massimo Montanari, Rossano Pazzagli, Carlo Tosco*

**QUANDO** ultima settimana di agosto, 2015

**DOVE** Biblioteca Archivio Emilio Sereni

**DURATA** 45 ore, orario intensivo residenziale

**RIVOLTO A** Docenti di ogni ordine e grado, Professionisti del settore, Operatori culturali e dei media, Paesaggisti, Architetti, Agronomi, Dottori di ricerca e tutti quanti hanno interesse agli argomenti trattati

**COSTI** è prevista una quota di partecipazione

**COSA** la Scuola è a numero chiuso, occorre iscriversi

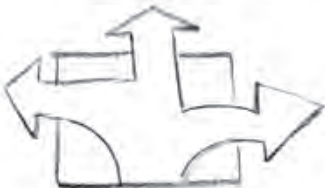
**COMPETENZE FORNITE** approccio storico-metodologico alla lettura critica del valore del paesaggio, saperi e didattiche disciplinari



MUSEO



ISTITUTO



FUORI MUSEO

41 *tra Enza e Crostolo, passando per la Spelta*

43 *R-Esistenza casa significa R-esistere?*

43 *Piante e esseri umani...quale relazione?*

PROGETTI 



# tra Enza e Crostolo, passando per la Spelta

Acque e Bonifiche in Comune

Un progetto didattico per documentare nel tempo presente  
siti e memorie dell'acqua



Il seminario è gratuito. Si rilascia attestato di frequenza.

## Una storia attuale

Il *Canale d'Enza*, per geni e funzioni – tecniche, economiche, politiche, oltre che per il modo in cui si inserisce nella rete idrica reggiana – si può considerare la prima grande opera moderna (seconda metà del XV secolo) di bonifica nella provincia di Reggio Emilia. Le misure dell'opera paiono giustificare un simile commento: si conduce da un confine all'altro dell'attuale provincia di Reggio Emilia, nascendo in collina dall'apporto d'acque dell'Enza (comune di Canossa) per immettersi circa 50 miglia a nord-est (comune di Rolo) nel Naviglio (Tresinaro), quindi nel Cavo Parmigiana. La realizzazione di tale opera avverrà con il concorso fondamentale di braccia fornite in forma di corvée dalle comunità attraversate; alle quali sarebbe ritornato una migliorata agricola. Tutto ciò al servizio di un cambio di paradigma: la bonifica non si fa, principalmente, per “mettere in sicurezza”: ora si scava per favorire lo sviluppo agricolo. Il Canale finirà dunque per investire la governance di una vasta porzione dell'attuale pianura reggiana: per via negoziale, non (più) per conquista armata.

Il *Crostolo*. La regimazione di questo torrente, che si disperdeva in diversi rami ha costituito nei secoli il grande cruccio per la media e bassa reggiana. Nel 1465 il Crostolo venne sistemato nella bassa ovest con l'inserimento nella Cava. In questo contesto, la massima opera di bonifica realizzata fu quella passata alla storia come Bonifica Bentivoglio, avviata tra il 1550 e il 1580 nelle terre di Gualtieri, di cui è straordinaria testimonianza la storia dell'omonima botte.

Il *canale della Spelta* viene costruito nel 1640 dal Ducato di Parma, come risposta al canale d'Enza reggiano. Ha la particolarità di stare prima in sinistra Enza, per riportarsi in destra Enza sotto Sant'Ilario, quindi attraversare tutta la Bassa ovest sino al Po. Era una via di mulini, in parte sopravvissuti, che nel corso del progetto andremo ad esplorare.

## La filosofia del progetto

Che l'Emilia-Romagna sia una regione “anfibia” è stato ricordato da storici e geografi, non ultimi Franco Cazzola e Franco Farinelli. Siamo in una pianura letteralmente costruita, a forza di arginature e colmate, tra le acque. La retorica del cemento continua tuttavia a colonizzare il paesaggio, come il nostro immaginario. Dossi, valli e paleoalvei sono presenze che - nonostante la ricchezza delle prove documentarie, tanto più oggi, con la fotografia aerea e satellitare - l'occhio del contemporaneo stenta a riconoscere. Di questo passato, unitamente all'esperienza contadina della famiglia Cervi, è possibile compiere un viaggio conoscitivo per esplorare attraverso i luoghi come l'uomo avesse organizzato la sua vita in perfetta simbiosi con la terra e l'acqua, trasformando così un terreno da improduttivo a fertile.

Sono cambiati gli usi del territorio, insieme ai modi di abitarlo così come le opere idrauliche, non sono più percepite dalla comunità come una vitale infrastruttura ma solamente percepite come congegni tecnici, separati dalla nostra vita quotidiana. La loro visibilità è massima nell'emergenza, quando si presenta qualche calamità cosiddetta "naturale",

Questo progetto didattico si propone di documentare nel tempo presente il territorio compreso tra il Canale d'Enza e il torrente Crostolo, mettendo l'occhio sul tracciato della Spelta, il canale voluto nel 1640 dal Ducato di Parma. E' un progetto di geostoria. Guarda al territorio come ad una trama narrativa in continua trasformazione, trattenendo come filo conduttore il rapporto perenne instaurato tra le terre e le acque, in ultima analisi tra uomo e natura.

Un simile progetto può servire a ricontestualizzare segni memoriali, di luoghi e paesistici che rischierebbero altrimenti di apparire tra loro distanti. Con il proposito di documentare la centenaria relazione tra le acque e le terre, restituisce in forma di esperienza presente una geografia remota eppure non perduta, punteggiata di mulini, chiaviche, botti, impianti idraulici, fontanili e tutt'attorno case, campi e paesi.

### **Promozione:**

**mercoledì 7 ottobre 2014, ore 16,30 al Museo Cervi presentazione del progetto aperto a tutti i docenti e ai referenti POF**

Organizzato da: Istituto Alcide Cervi in collaborazione con Bonifica Emilia Centrale e team didattico "Educa il Luogo"

**QUANDO** tutti i giorni su prenotazione (secondo disponibilità dell'esperto)

**DOVE** gli incontri si attivano a chiamata, a livello di singolo gruppo classe, e prevede di norma una modalità integrata tra l'incontro-laboratorio in classe e l'esplorazione geostorica da farsi tra il Museo Cervi e il sito prescelto insieme alla scuola partecipante

**DURATA** si struttura come una lezione, incontro a carattere formativo e si rivolge ai docenti interessati ad attivarsi nel progetto; si prevede per l'occasione il corredo di una ricca strumentazione documentari

**RIVOLTO A** studenti della Scuola primaria e secondaria di primo grado

**COSA** ogni classe coinvolta nel progetto potrà usufruire a titolo gratuito di due interventi: un incontro-laboratorio (2 ore), una uscita esterna al Museo Cervi e al sito (secondo modalità da definirsi caso per caso). Il Consorzio di Bonifica affiancherà l'esperto con un proprio tecnico. E' prevista in parallelo, in sinergia con i docenti, una specifica azione di documentazione del percorso didattico esperito. Si prevede, al termine del percorso un seminario di restituzione didattica, da concordarsi scuola per scuola

**REQUISITI RICHIESTI** a titolo informativo sarà predisposto un sito apposito cui attingere le informazioni relative al progetto. In seconda istanza, al fine di vagliare la attualità di un proprio percorso didattico originale, vi sarà la possibilità di interloquire con un referente del progetto. Ad ogni docente partecipante sarà quindi fornito materiale di supporto al lavoro

**COMPETENZE FORNITE** riconoscere segni memoriali; educare al luogo; educare al paesaggio; apprendere competenze geostoriche; apprendere tecniche di documentazione didattica. Documentare i siti e le memorie dell'acqua relativamente al tracciato del Canale d'Enza, del bacino della Modolena, del Crostolo e del sistema delle acque ad essi correlato.

## ★ R-Esistenza

cosa significa oggi R-esistere?



MUSEO



FURRI FUSCO

Con l'aiuto di ogni espressione artistica, Musica, di ieri e di oggi, impariamo che senso ha per le nuove generazioni R-Esistere. Progetto educativo realizzato in collaborazione con la Fondazione Toscanini per comprendere l'importanza di R-esistere. Gli incontri con le scuole coinvolte, del territorio reggiano e parmense per riflettere con chi oggi R-Esiste. Laboratori di creatività ed espressione, colloqui e racconti per creare suggestioni testuali, grafiche, sonore e video prodotte dai ragazzi.

Organizzato da Istituto Alcide Cervi in collaborazione con Fondazione Toscanini

**QUANDO** da dicembre 2013 a giugno 2014

**DOVE** nelle scuole aderenti il progetto e restituzione concerto in teatro

**RIVOLTO A** studenti delle Scuole secondarie delle provincie di Reggio Emilia e Parma

**REQUISITI RICHIESTI** esperienze laboratoriali, creativity group, blog, elaborazione, esecuzione

**COMPETENZE FORNITE** insegnanti, allievi, direttore e l'Orchestra regionale dell'Emilia Romagna per mettere in scena, in un unico momento, uno s-concerto senza tempo

## ★ Piante e esseri umani....quale relazione?



PARCO



FURRI FUSCO

Questo progetto è "l'estensione" del laboratorio Tutti giù per terra e dà la possibilità ai ragazzi di sperimentare e toccare con mano l'evoluzione di una pianta scoprendo quali elementi accomunano noi e loro. Verranno accompagnati nei campi appena il trapianto è avvenuto dimodoché possano seguire la crescita fin dal primo momento. Disegni, giochi, interazioni e lezioni in aula daranno agli studenti modo di comprendere l'intelligenza delle piante sia su un piano strettamente scientifico sia su un piano emotivo. Che bisogni hanno le piante? Aria, acqua, cibo... ma anche aiuto, protezione, collaborazione... E noi? Si affianca così anche un percorso di crescita personale e inter personale dove i ragazzi possono gustare l'empatia che accomuna ogni essere vivente. A fine progetto i ragazzi avranno creato il loro album di disegni che illustrerà la crescita delle piante che osserveranno.

**QUANDO** il progetto va da fine Marzo / inizio Aprile fino a fine Maggio

**DOVE** campi di Zone vocate a Gattatico e/o Fodico di Poviglio e nelle aule scolastiche

**DURATA** 10 ore

**RIVOLTO A** studenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado

**COSTO** euro 300

**REQUISITI RICHIESTI** i bambini / ragazzi devono saper scrivere e leggere bene

**COMPETENZE FORNITE** Una alternanza di lezioni in aula e lezioni a campo aperto darà ai bambini le principali conoscenze sulla crescita delle piante e sulla loro intelligenza emotiva.



FUORI MUSEO



MUSEO

45 *moduli di storia locale*

45 *la filiera produttiva*

PER CORSI INTEGRATI

## *moduli di storia locale e geostoria*

i percorsi integrati in collaborazione con:

moduli di storia locale e geostoria

**1 Museo Tricolore**\_Il cammino di una bandiera: a partire dal Museo del Tricolore di Reggio Emilia, città che vide la nascita della bandiera il 7 gennaio 1797 un percorso integrato con il Museo Cervi per leggere la bandiera attraverso il senso civico, la partecipazione e i diversi usi che oggi le vengono attribuiti. Dai moti risorgimentali alla nascita della Repubblica figure eroiche ed avventurose ci accompagneranno alla scoperta degli ideali di uguaglianza, giustizia, democrazia e libertà. <http://www.reggioemilia150.it/index.jsp>

**2 Istoreco**\_Dalla Città al Museo, luoghi e patrimonio per la Storia: dalle vie, piazze monumenti e luoghi della Storia delle Resistenza e del secondo conflitto mondiale nella città di Reggio Emilia sino al Museo Cervi in un percorso a tappe su alcuni luoghi emblematici per la storia dell'antifascismo, fascismo e occupazione nazista nelle campagne. <http://www.istoreco.re.it/>

**3 Museo Audiovisivo** della Resistenza Fosdinovo (MS), dal dicembre 2008 il Museo Cervi ha siglato con il Museo di Fosdinovo un patto di amicizia in cui le attività e gli scambi di visite didattiche costituiscono oggetto di studio e conoscenza. Per le scuole e gli appassionati in genere è possibile l'uscita di studio ed approfondimento sul luogo. <http://www.museodellaresistenza.it/>

**4 la Bonifica dell'Emilia Centrale** attraverso il paesaggio "artificiale" della bonifica come risultato dell'evoluzione di elementi che hanno concorso alla sua continua formazione nel tempo: l'acqua, le coltivazioni, le architetture rurali come cascine e mulini, i manufatti della bonifica, la incessante azione quotidiana dell'uomo: un unicum paesaggistico composto da molte identità a partire dal Museo Cervi per le vie d'acqua e di terra nella campagna circostante accompagnati da storici ed esperti. <http://www.ilpaesaggiodel-labonifica.it/>

**5 i luoghi dei Cervi** restituiti alla storia, i carceri dei Servi e di san Tommaso, il Poligono di Tiro, la Canonica di Tapignola sono in un itinerario guidato, i luoghi e la storia dei Cervi. <http://www.istitutocervi.it/>

## *la filiera produttiva*

**1 dalla Stalla alla Latteria Sociale** La grande approfondimento a partire dalla raccolta e lavorazione del latte sino agli utensili e strumenti di lavoro esposti al Museo Cervi per conoscere storia, tradizione, caratteristiche alimentari che fanno del Parmigiano Reggiano il re dei formaggi. <http://www.latterialagrande.it/>

**2 Dalla cantina di Casa Cervi all'Azienda Agricola "Tenuta Rampata" Museo e Acetaia Medici**\_un percorso di visita e scoperta, per avvicinare lo studente e il visitatore alla conoscenza di una Emilia un po' lontana, quella contadina legata alle tradizioni e alla terra. Un percorso che consente di avvicinarsi alle sapienti operazioni di cura e coltivazione della vite, sino alla raccolta e alla produzione del vino e dei suoi derivati. <http://www.medici.it/>

**3 dai Campi Rossi al Museo Multimediale** della Bonifica nella Chiavica di Boretto\_un percorso multimediale e interattivo per conoscere, a partire dall'esperienza della famiglia il Cervi impegnata dal '34 nel lavoro di livellamento e bonifica della sua terra, e scoprire il grande lavoro di ingegneria idraulica che ha regolamentato la vita e la produzione agricola della pianura padana dal XVI secolo sino ad oggi. <http://www.ilpaesaggiodel-labonifica.it>

## Le pubblicazioni dell'Istituto Cervi per la scuola

Una piccola biblioteca di volumi consigliati per il lavoro in classe, disponibile al Museo Cervi

### La premiata Resistenza.

Alla riscoperta del ruolo contadino nella Resistenza italiana in un'indagine che mette in luce il grande contributo delle campagne alla Liberazione e alla ricostruzione democratica dopo la guerra.

### Quaderni 6/7/8/9.

(con questi volumi della Collana dei Quaderni dell'Istituto si raccolgono gli atti della I<sup>a</sup>, II<sup>a</sup>, III<sup>a</sup>, IV<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> edizione della Summer School in cui, rileggendo il paesaggio in chiave sereniana, si forniscono strumenti secondo un approccio storico-didattico)

### Morirono tirando dadi d'amore nel silenzio.

Il taccuino che raccoglie scritti e poesie dedicati alla famiglia Cervi da grandi protagonisti della letteratura.

### Tempi di Scelta/ Storie di 4 luoghi e Unità Didattica.

Museo Cervi-Fondazione ex-Campo Fossoli, Villa Emma, Fondazione Scuola di Pace di Montesole sono i 4 luoghi che raccontano, attraverso una mostra itinerante e un'appendice didattica, le ragioni che hanno guidato i protagonisti di queste storie qui racchiuse.

### La luna nello stagno.

Una storia a vignette di Gianni Carino sullo sfondo della Resistenza e della vicenda Cervi.



### Annale 27-28 2005/06.

I fratelli Cervi, nascita di un mito; un saggio di Eva Lucenti.

### Annale 29-2007.

Utile strumento per affrontare studi di economia e storia agraria.

### Otto settembre.

Raccolta di saggi che intende fare il punto nel dibattito storiografico sull'Armistizio.

### Partigiani.

Un volume realizzato a corredo della omonima mostra storico-documentaria di Istoreco, che è nata per spiegare con immediatezza ad un pubblico straniero la Resistenza italiana.

Schede sintetiche e semplici, e un impianto fotografico molto d'impatto, fanno di questo catalogo un piccolo "bignami" della Lotta di Liberazione adatto per il lavoro in classe.

### Lettere (1945-1956) Emilio Sereni.

Nota redazionale Emanuele Bernardi

### Volti di libertà.

Voci e testimonianze di protagonisti della Resistenza reggiana, in una ampia raccolta di memorie ed interviste.

### I miei sette figli.

Le memorie di Papà Cervi, adatte ad ogni lettura.

# PUBBLICAZIONI

### *Le campagne italiane e la Resistenza.*

Alla riscoperta del ruolo contadino nella Resistenza italiana in un'indagine che mette in luce il grande contributo delle campagne alla Liberazione e alla ricostruzione democratica dopo la guerra.

### *I sette fratelli.*

romanzo recuperato dagli archivi dell'Istituto, scritto e donato da Antonio Greppi, primo sindaco di Milano alla famiglia Cervi. Una storia suggestiva ed emozionante, che prende spunto dalla vicenda dei sette fratelli per imbastire un racconto letterario sulla Resistenza

### *Guerra Resistenza Politica.*

Storie di donne 35 saggi di storiche italiane che fanno il punto sul contributo femminile alla nascita della nostra identità.

### *La terra sa quando sono morti*

a settant'anni dal sacrificio dei sette fratelli Cervi (piccolo compendio alla storia della vicenda)

### *Casa Cervi*

E' il documentario che racconta, con immagini d'epoca, testimonianze e ricostruzioni, l'intera vicenda della famiglia Cervi. Espressamente calato sul nuovo percorso museale di Casa Cervi, è usato spesso come introduzione alla visita per le scolaresche o i gruppi organizzati. Durata 30' circa.

### *Guida alla mostra I Problemi del Fascismo*

Guida ragionata all'autorappresentazione del regime nei testi didattici di matematica.

### *Il Museo Cervi tra storia e memoria.*

La guida del Museo, con tutti i testi, documenti e immagini presenti nel percorso di visita.

### *Papà Cervi e i suoi sette figli*

Parole della storia e figure del mito (ricerca storico-filologica delle parole, delle metafore, delle immagini attraverso le quali è stata raccontata la vicenda, autore Marco Cerri)

### *Quadrifera.*

Sette minuti per trasmettere l'esperienza di questa straordinaria installazione multimediale insieme alla vicenda, della famiglia Cervi.

### *Paesaggi in trasformazione*

(nuove indagini e percorsi di lettura a cinquant'anni dalla Storia del Paesaggio di Sereni, a cura di Gabriella Bonini e Chiara Visentin)

### *I sette fratelli Cervi.*

Il lungometraggio di Gianni Puccini che nel 1968 portò sul grande schermo la storia dei Cervi. Un film potente, ancora attuale, finalmente di nuovo disponibile presso il Museo.

### *Paesaggi agrari. L'irrinunciabile eredità scientifica di Emilio Sereni*

Prefazione di Massimo Quaini.





si ringraziano per la collaborazione



con il patrocinio di:



partner



**FORMAZIONE**